

BILANCIO sociale 31.12.2020





1. PREMESSA	5	5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7	Tipologie, consistenza e composizione del personale	19
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8	Composizione del personale	19
Aree territoriali di operatività	9	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	20
Attività statutarie individuate e oggetto sociale	10	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	20
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	11	6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
Contesto di riferimento	12	Tipologie beneficiari (Cooperative sociali di tipo A)	21
Storia e Sviluppo dell'organizzazione	12	Tipologia beneficiari (Cooperative sociali di tipo B)	21
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14	Tipologia attività esterne	21
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14	7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	22
Sistema di governo e controllo, composizione degli organi	14	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	22
Modalità di nomina e durata carica	15	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	22
Tipologia organo di controllo	15	8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	23
Mappatura dei principali stakeholder	16	9. CONCLUSIONI	24
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	18		

1. Premessa

La Cooperativa redige il presente Bilancio Sociale, in quanto è strumento utile per comprendere ed illustrare lo scopo mutualistico della Cooperativa Sociale.

“La Rosa Blu” è nata nel 1983 per “perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed all’integrazione sociale dei cittadini” (art. 1 L. 8 novembre 1991, n. 381).

Anche per quest’anno, con il presente Bilancio Sociale al 31/12/2020, la Cooperativa continua a fornire informazioni riguardo elementi che il bilancio d’esercizio e la nota integrativa non forniscono, descrivendo sinteticamente i risultati non solo economici delle attività, ed anche gli intendimenti riguardanti il raggiungimento delle finalità istituzionali ed il rapporto con la comunità di riferimento. **Si segnala che l’esercizio 2020 a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19 tutte le attività, sia del CSE sia della Cooperativa B, risultano fortemente condizionate.**

Ben 30 ragazzi risultano inseriti con 10 dipendenti e da un numero sempre in crescita di volontari operano nella Cooperativa Sociale come da tabella sotto-riportata aggiornata:

tipologia del servizio	utenti	dipendenti
C.S.E	17	4
APPARTAMENTO PALESTRA	<i>Nell’esercizio 2020 non sono state svolte attività a causa della pandemia da Covid 19</i>	
TIROCINI SOCIALIZZANTI	13	3
TOTALE	30	7

Lo sviluppo delle attività volte a rispondere ai nuovi bisogni dei ragazzi ha permesso di ottenere significativi contributi da parte dei comuni legati alla Cooperativa contribuendo a migliorare la situazione economica.

COMUNE	N. UTENTI	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	
		C.S.E.	TIROCINIO SPECIALIZZANTE
BELLUSCO (mb)	5	2	3
BURAGO M. (mb)	1	1	
MERATE (lc)	1	1	
ORNAGO (mb)	1	1	
OSNAGO (lc)	1	1	
PONTIROLO N. (bg)	1	1	
RONCO B.NO (mb)	7	5	2
VERDERIO (lc)	2		2
VIMERCATE (mb)	6	4	2
CAMPARADA (mb)	1		1
CARNATE (mb)	1		1
IMBERSAGO (lc)	1		1
USMATE V. (mb)	1		1
SULBIATE (mb)	1	1	
	30	17	13

Il CSE si rivolge a ragazzi che per il loro decadimento psico-fisico necessitano di attività mirate al mantenimento delle capacità residue e per lo sviluppo di capacità sociali e relazionali.

Il lavoro che viene svolto dalla Cooperativa di Tipo B, per conto terzi, prevede semplici operazioni manuali di assemblaggio ed operazioni più complesse, queste ultime eseguite prevalentemente da dipendenti e dai volontari.

L'analisi delle responsabilità e degli impegni assunti, in una più ampia prospettiva, attraverso il Bilancio Sociale, permette all'ente di rendere conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, garantendo, ai diversi interlocutori, la possibilità di formulare un proprio giudizio su come la Cooperativa interpreta e realizza la sua mission.

Il Bilancio Sociale è un documento che permette di leggere i dati superando la logica principalmente economica, offrendo al lettore un modo semplice e trasparente di analisi per comprendere l'operato dell'Ente, descrivendo i processi decisionali e operativi che caratterizzano le azioni intraprese e le loro ricadute sulla comunità.

Come per i precedenti Bilanci Sociali, l'obiettivo è quello di redigere uno strumento flessibile, pratico e soprattutto utile al continuo miglioramento delle attività, che possa essere elemento per testimoniare e comunicare l'esperienza di quanto stiamo vivendo ed è questa la modalità per far conoscere il valore umano, prima ancora di quello economico attraverso la condivisione di una concezione diversa del lavoro.

2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il percorso di costruzione del Bilancio Sociale, seguendo le linee guida dettate dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), è finalizzato a verificare la capacità di risposta alla propria missione e avere consapevolezza di ciò che è stato concretizzato.

Considerando le novità legislative introdotte nel “Terzo Settore” e le esperienze, le specificità e le esigenze del Non Profit, che tende ad operare ed a confrontarsi in un ambiente sempre più aperto e competitivo, si è provveduto ad integrare le informazioni del Bilancio con quelle richieste dalla nuova normativa, anche regionale.

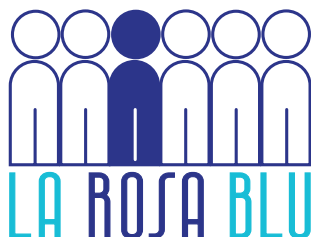
Regione Lombardia, infatti, dopo la riforma del Terzo Settore, ha fornito apposite Linee Guida ed indicazioni operative sulla redazione del Bilancio di responsabilità sociale, con lo scopo di monitorare il mantenimento dell’iscrizione all’Albo.

Affinché il Bilancio Sociale costituisca uno strumento di informazione efficace, devono essere rispettate le condizioni essenziali ed è per questa ragione che l’elaborato è strutturato, per semplicità e chiarezza espositiva, in diverse sezioni come meglio rappresentate nel sommario iniziale.

Nel presente bilancio vengono descritte le informazioni relative all’anagrafica, la storia e l’oggetto sociale, si analizzano le specifiche aree di attività della Cooperativa, le struttura e le persone che operano, con brevi cenni alla rendicontazione economica dei risultati dell’esercizio appena concluso.

Detto bilancio è presentato all’Assemblea dei Soci e sottoposto ad approvazione e conseguente pubblicazione presso la Camera di Commercio di Monza e Brianza e sul sito istituzionale della Cooperativa. Sarà sempre consultabile una copia, previa richiesta, presso la sede.

3. Informazioni generali sull'ente



NOME DELL'ENTE
Cooperativa Sociale La Rosa Blu o.n.l.u.s

CODICE FISCALE
06893230158

PARTITA IVA
00840140966

**FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE
AI SENSI DEL CODICE DEL TS**
Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)

INDIRIZZO SEDE LEGALE
Via Cesare Battisti, 15 - RONCO BRIANTINO (mb)

N°ISCR. ALBO COOPERATIVE
A104895

TELEFONO
039 60 79 577

SITO WEB
www.cooperativalarosablu.org

E-MAIL
direzione@cooperativalarosablu.org

PEC
coop.rosablu@legalmail.it

CODICI ATECO
88.99.00 (attività prevalente: Centro Socio Educativo)

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La Cooperativa opera nel comune di Ronco Briantino, dove è sita la struttura, ma accoglie utenti che arrivano sia dalla provincia di Monza e Brianza sia dalla provincia di Lecco.

In particolare:

COMUNI NELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA:

- Ronco Briantino
- Vimercate
- Bellusco
- Ornago
- Carnate
- Camparada
- Burago
- Sulbiate

COMUNI NELLA PROVINCIA DI LECCO:

- Verderio
- Osnago
- Merate
- Imbersago

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Dall'Art. 1 dello statuto si evince che: "... suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi lavorativi, socio sanitari, assistenziali ed educativi".

Da queste premesse nascono i valori che contraddistinguono il lavoro che viene quotidianamente svolto in ROSA BLU attraverso la condivisione di una visione comune di alcuni principi fondamentali.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci e seguendo i principi di mutualità si propone i seguenti scopi:

- perseguire la promozione e l'inserimento nella normale vita delle persone con difficoltà di adattamento nella vita sociale tramite la gestione in forma associativa delle attività;
- gestire in forma associativa laboratori e curare la produzione ed il commercio di manufatti in genere;
- favorire l'inserimento dei soci nel campo del lavoro, istituendo centri di addestramento e preparazione professionale;
- attuare centri di rieducazione generale;
- esecuzione di servizi formativi e socio educativi nei confronti di soggetti disabili o disagiati, con particolare riferimento ai soggetti che lavorano nell'attività di reinserimento lavorativo;
- esecuzione di servizi socio assistenziali, socio educativi e formativi nei confronti di persone fragili, in via prioritaria ma non esclusiva a soggetti che hanno già sperimentato la possibilità di un inserimento lavorativo in ambito protetto
- potrà gestire in modo stabile o temporaneo in conto proprio o per conto terzi attività di servizi di riabilitazione e centri diurni o residenziali di assistenza, accoglienza, e socializzazione ed educativi
- servirsi di sostegno ed assistenza effettuati sia presso la propria struttura che al domicilio
- attività di formazione e consulenza in materia di disabilità
- attività di sensibilizzazione della comunità territoriale alle problematiche della disabilità.

ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA STRUMENTALE

La Cooperativa potrà aderire alla Confederazione di Cooperative Italiane con sede a Roma, alla competente Federazione Nazionale di categoria ed alla Confcooperative - Unione Provinciale di competenza.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati nonché compiere tutte le operazioni di natura immobiliare e mobiliari attinenti direttamente o indirettamente agli scopi sociali e potrà avvalersi di tutte le agevolazioni di legge.

Inoltre, con delibera del consiglio di amministrazione, potrà assumere interesse e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili e potrà associarsi ad altre cooperative e consorzi per render e più efficace la propria azione.

Potrà, altresì, costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 numero 59 ed eventuali modificazione e integrazioni.

Potrà, infine, stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile, previa delibera da parte dell'assemblea dei soci.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

RETI ASSOCIATIVE:

Denominazione	Anno di adesione
Confcooperative	2017

ALTRE PARTECIPAZIONI E QUOTE:

Denominazione	Quota di partecipazione
Fondazione "Le Due Rose"	€ 45.505,00

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Un gruppo di genitori ed amici, legati all'ANFAS, che vivevano un'esperienza di aiuto con alcune persone con disabilità, si sono chiesti quale tipo di risposta concreta e stabile fosse possibile offrire ai loro bisogno, quale strumento utilizzare, quali criteri adottare per realizzarlo e chi coinvolgere.

Queste domande sono state riportate agli inizi degli anni Ottanta al direttivo del Lions di Vimercate, e dopo un confronto avvincente, sono emerse le categorie per la costituzione della Cooperativa La Rosa Blu, che si fondano su un giudizio culturale umano e cristiano fondato sulla centralità della persona e la cooperazione come forma organizzativa capace di valorizzare i legami tra chi vi opera all'interno.

STORIA E SVILUPPO DELL'ORGANIZZAZIONE

1983

Costituzione della Cooperativa "La Rosa Blu" e avvio dei laboratori di assemblaggio presso alcuni locali messi a disposizione dalla parrocchia di Ronco Briantino.

1987

Viene costituita l'Associazione "La Rosa Verde", con la finalità di gestire servizi mirati all'assistenza e alla residenzialità delle persone con disabilità.

1989

La Rosa Verde inizia la sua attività di servizio residenziale presso una palazzina acquistata e ristrutturata con i proventi della Rosa Blu a Ronco Briantino.

1990

A Bellusco viene aperta una dipendenza del laboratorio della Rosa Blu, presso i locali messi a disposizione dal Comune. Il 17 Maggio dello stesso anno La Rosa Blu, La Rosa Verde ed il Comune di Ronco Briantino con atto notarile,

mettendo a capitale il patrimonio delle due Rose e l'ex scuola elementare di proprietà del Comune, costituiscono la FONDAZIONE "Le due Rose", con lo scopo di assicurare alle persone disabili assistenza e cura e di adoperarsi perché gli stessi possano avere un'esistenza decorosa sia fisica che morale.

1992

La Cooperativa "La Rosa Blu" si trasferisce nell'ex scuola elementare, e accoglie un maggior numero di persone con disabilità.

2005

Un generoso contributo di privati permette alle Due Rose di acquistare un immobile a Vimercate. Con la successiva ristrutturazione si può attivare una seconda "CASA ALLOGGIO" gestita da Rosa Verde ed uno "SPAZIO PLURIFUNZIONALE" separato con accesso distinto, per la Rosa Blu.

2016

Le attività della cooperativa vengono accentrate nella sede di Ronco Briantino ed il laboratorio di Bellusco viene chiuso. Il 20 luglio 2016 i soci della Cooperativa "La Rosa Blu" riuniti in assemblea straordinaria hanno modificato lo statuto della Cooperativa ed ampliato lo scopo sociale. La Cooperativa "La Rosa Blu" è ora una cooperativa PLURIMA, può quindi operare anche in campo assistenziale ed educativo.

2017

Nascita del CSE Il Roseto.

2018

Viene acquisito ad Osnago un appartamento per autonomie abitative in comodato dalla Parrocchia del paese.

4. Struttura, Governo e Amministrazione

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

NUMERO	TIPOLOGIA SOCI
9	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
22	Soci cooperatori fruitori
18	Soci sovventori
56	Totale soci

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

DATI AMMINISTRATORI - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	SESSO	DATA NOMINA	CARICA
Francangelo Bo	maschio	15.02.2018	Presidente
Fausto Brambilla	maschio	15.02.2018	Vice-presidente
Claudia Virginia Bianchi	femmina	15.02.2018	Consigliere
Maria Grazia Bianchi	femmina	15.02.2018	Consigliere
Maria Grazia Penati	femmina	15.02.2018	Consigliere
Simona Cantara	femmina	15.02.2018	Consigliere

MODALITA' DI NOMINA E DURATA CARICA

Il giorno 16 Febbraio 2018 l'Assemblea ha nominato il nuovo consiglio per i tre esercizi, 2018 2019 e fino quindi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020.

Il CdA viene convocato con cadenza mensile, salvo il mese di agosto. Sono quindi 11 all'anno. La presenza media di partecipazione ai Consigli di Amministrazione è superiore all'80%.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

NOMINATIVO	CARICA
Brambilla EMILIO	Presidente
Brambilla BARBARA	Sindaco Effettivo
Mauri RICCARDO	Sindaco Effettivo
Boccardi LEONARDO	Sindaco Supplente
Elli MASSIMO	Sindaco Supplente

PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ (ultimi 3 anni)

Anno	Assemblea	Data	Punti Odg	% partecipazione	% deleghe
2020	Soci	08.10.2020	Approvazione Bilancio 2019	68,00	15,00
2019	Soci	09.05.2019	Approvazione Bilancio 2018	67,00	7,00
2018	Soci	26.04.2018	Approvazione Bilancio 2017	83,00	8,00

Nelle ultime assemblee, nonostante ve ne fosse la possibilità, nessun socio ha fatto richiesta di integrazione all'ordine del giorno.

La partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa è piuttosto rilevante.

Crediamo infatti che non si possa prescindere da un confronto quotidiano per il miglioramento della qualità dei servizi che vengono offerti ai nostri ragazzi e alle loro famiglie nonché ai dipendenti che devono lavorare in un ambiente il più possibile favorevole alla loro realizzazione e crescita professionale.

Per questo la Direzione è sempre disponibile ad un confronto con i soci che frequentano la Cooperativa, anche in modo saltuario.

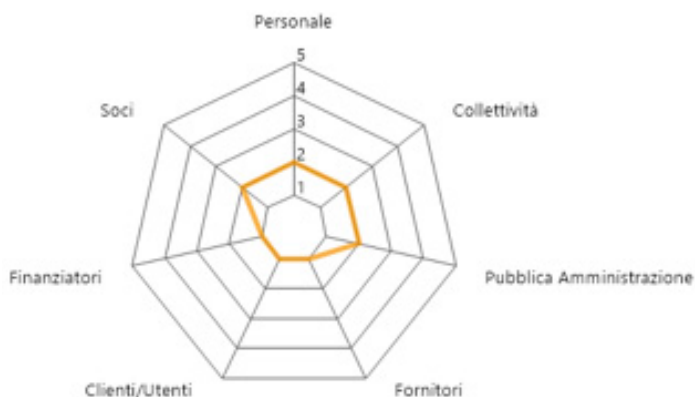
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Tipologia di stakeholder:

TIPOLOGIA STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
Personale	<p>(10 a Ronco Briantino) sono anch'essi soci, lavoratori. Rappresentano il principale asse di continuità tra i disabili ed i clienti, ricevono informazioni e supporto tecnico nella gestione della loro attività da parte dei clienti.</p> <p>Hanno un rapporto di lavoro completo da tutti punti di vista (retribuzione, assicurazione, pensione, servizio mensa ecc.).</p> <p>Oltre a loro la cooperativa si avvale della collaborazione professionale di alcuni consulenti.</p>	2- Consultazione
Soci	<p>I partecipanti alla ROSA BLU sono tutti soci lavoratori o soci fruitori insieme ad alcuni loro genitori ed anche i soci volontari.</p> <p>Il vantaggio consiste nella partecipazione all'assemblea e di conseguenza alla gestione del futuro della cooperativa.</p>	2- Consultazione
Finanziatori	<p>Ricevono informazioni chiare sulla destinazione delle loro donazioni.</p> <p>Hanno l'opportunità di un contatto diretto con i beneficiari del loro aiuto e se richiesto viene data adeguata pubblicità alle loro donazioni, inoltre viene loro fornita documentazione per le agevolazioni fiscali.</p>	1- Informazione
Clienti/Utenti	<p>Soddisfano bisogni di vita primari (attività educative, sociali, lavorative, apprendimento, bisogni elementari, mensa etc.), ricevono attenzione continua, sostegno, affetto.</p> <p>Vivono in ambiente protetto ma stimolante dal punto di vista delle attività fisiche e psichiche.</p> <p>Hanno opportunità di socializzazione con persone diverse per età, sesso, estrazione sociale, responsabilità. I</p> <p>I C.S.E. opera secondo un progetto educativo mentre per i ragazzi presenti nel laboratorio "B" sono previste attività di carattere socio-educativo e relazionale sotto la diretta responsabilità di un educatore professionale.</p>	1- Informazione

Fornitori	<p>Poiché i clienti forniscono tutto il materiale necessario per le lavorazioni non si hanno acquisti significativi per le lavorazioni.</p> <p>Esiste invece il servizio di catering per la mensa dei disabili e del personale dipendente oltre al servizio di distribuzione bevande calde e fredde con macchine automatiche.</p>	1- Informazione
Pubblica Amministrazione	<p>Otengono un servizio sociale a costi contenuti rispetto ai costi reali ed inoltre la cooperativa favorisce i rapporti con le famiglie.</p> <p>Il sostegno alla cooperativa è visibile come elemento di notevole valenza politico-sociale. Sono molti i comuni della zona che hanno disabili assistiti dalla Cooperativa e con il nuovo Centro Socio Educativo, i rapporti con i Servizi Sociali dei Comuni sono determinanti.</p>	2- Consultazione
Collettività	<p>Diminuzione del disagio sociale sia per le famiglie che per i diretti interessati. L'attività, iniziata 36 anni fa, ha rappresentato un vero "apripista" in proposito sul territorio ed è un esempio di volontariato organizzato, continuo e ad alto livello. Verso gli Stakeholders esterni si sono perseguiti quegli obiettivi per il consolidamento dei contatti, per un maggiore coinvolgimento nelle reti e per una comunicazione più trasparente e puntuale. Si è inoltre tentato di procedere insieme su alcuni percorsi innovativi per favorire l'integrazione e il coordinamento delle diverse competenze.</p> <p>Nei confronti dei suddetti portatori d'interesse, la Cooperativa si è impegnata a raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erogare servizi adeguati e di qualità; - avviare percorsi di formazione mirata; - individuare metodologie di integrazione; - favorire la costruzione e il consolidamento di partnership; - motivare e incentivare la partecipazione nella comunità di riferimento; - reperire risorse adeguate ed ottimizzarle; - favorire occasioni di incontro e di scambio di esperienze; - favorire l'integrazione e la collaborazione tra soggetti diversi; - sensibilizzare a comportamenti di solidarietà; - rilevare i bisogni e apportare risposte adeguate; - verificare il rispetto di norme e regolamenti vigenti. 	2- Consultazione

LIVELLO DI INFLUENZA E ORDINE DI PRIORITÀ



LEGENDA: 1 - Informazione 2 - Consultazione 3 - Co-progettazione
 4 - Co-produzione 5 - Co-gestione

TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Associazione Amici della ROSA BLU	Organizzazione di volontariato	Accordo	Volontariato
Offerta Sociale	Ente Pubblico	Convenzione	Tirocini di inclusione sociale e misure varie a sostegno della fragilità
AST BRIANZA	Ente Pubblico	Altro	Vigilanza e controllo

PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

Non risultano questionari somministrati o attivate procedure di feedback, ma nel corso dell'esercizio 2020 poiché a causa della pandemia da Covid-19 non è stato possibile svolgere questo tipo di attività, se la situazione lo consentirà nel 2021 cercheremo di recuperare la carenza ed anzi di ampliare anche ai lavoratori la somministrazione del questionario.

5. Persone che operano per l'ente

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

OCCUPAZIONI / CESSAZIONI:

N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
10	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	1	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi	0	di cui maschi
6	di cui femmine	1	di cui femmine
1	di cui under 35	1	di cui under 35
6	di cui over 50	0	di cui over 50

ASSUNZIONI: Nell'anno 2020 non si segnalano assunzioni

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	8	1
Quadri	1	0
Impiegati	5	0
Operai fissi	2	1

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	10	5
< 6 anni	7	5
6 - 10 anni	0	0
11 - 20 anni	1	0
> 20 anni	2	0

N. dipendenti	Profili
10	Totale dipendenti
1	Direttrice/ore aziendale
4	Educatori
3	Operai/e
1	Operatore addetto alle pulizie ed alla sanificazione
1	Impiegato amministrativo

Di cui dipendenti svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	Di cui lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON

N. Totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/ stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L. 381/91	1	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

SOCI VOLONTARI

N. Soci volontari	Tipologia Soci Volontari
7	Totale Soci volontari

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ore Totali	Tema formativo	N. partecipanti	Note
2	Emergenza Covid e rischio biologico - sicurezza 81/08 utilizzo dpi	9	Formazione non obbligatoria ma richiesta da ATS MB

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Obbligatoria/non obbl.
4	Aggiornamento periodico formazione specifica lavoratori	10	SI

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti indeterminato	5	4
4	di cui maschi	4	0
5	di cui femmine	1	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

CCNL applicato ai lavoratori: **UNEBA**

6. Obiettivi e Attività

TIPOLOGIE BENEFICIARI (cooperative sociali di tipo A)



NOME DEL SERVIZIO: Il Roseto CSE

Numero di giorni di frequenza: 5 settimanali

Tipologia attività interne al servizio: attività socio-educative

N. totale	Categoria utenza
17	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

TIPOLOGIE BENEFICIARI (cooperative sociali di tipo B)

NOME DEL SERVIZIO: Cooperativa di Lavoro e piccoli assemblaggi

Numero di giorni di frequenza: 5 settimanali

Tipologia attività interne al servizio: assemblaggi e piccole lavorazioni meccaniche

N. totale	Categoria utenza
13	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE

Numero di attività esterne: 0

Nota: Durante l'anno 2020 a causa della pandemia da Covid-19 non sono state organizzate attività di socializzazione a contatto con la comunità locale

7. Situazione Economico-Finanziaria

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

RICAVI E PROVENIENTI:

	2020	2019	2018
Totale valore delle Vendite e delle prestazioni	269.255,00	354.910,00	344.439,00
Ricavi da Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	109.688,00	125.865,00	147.620,00

PATRIMONIO:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	1.446,00	1.446,00	1.446,00
Totale riserve	400.807,00	398.152,00	397.405,00
Utile/Perdita dell'esercizio	-1.800,00	2.736,00	771,00
Totale Patrimonio netto	400.453,00	402.334,00	399.622,00

CONTO ECONOMICO:

	2020	2019	2018
Totale valore delle Vendite e delle Prestazioni	269.255,00	354.910,00	344.439,00
Totale costi della Produzione	272.300,00	361.066,00	345.887,00
Risultato netto di Esercizio	-1.800,00	2.736,00	771,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-3.045,00	-6.156,00	-1.488,00

COSTO DEL LAVORO:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Bilancio CEE)	226.581,00	253.011,00	243.697,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Bilancio CE)	0,00	0,00	0,00
Peso sul totale valore di produzione	84,2%	71,3%	70,8%

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2020 è iniziata la promozione di iniziative di raccolta fondi attraverso la piattaforma online "Wishraiser", i benefici saranno percepiti nel corso dell'anno 2021.

8. Altre informazioni non Finanziarie

Per quanto concerne le informazioni non finanziaria, si segnala che la Cooperativa è coordinata dal Direttore che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione.

La Struttura organizzativa non rileva problematiche di tipo particolare e per il momento non si ritiene necessaria l'adozione del modello 231/01, anche perché l'organo di Controllo (Collegio Sindacale) opera già attività di Vigilanza sulle operazioni della Cooperativa.

Si sottolinea che la Cooperativa si sta attrezzando per perseguire un processo di "buone prassi" che vadano nella direzione di una politica della Qualità.

Questo verrà attuato attraverso una revisione dei processi interni che regolano il funzionamento della Cooperativa al fine di identificare le aree più critiche e trovare le giuste soluzioni.

Sarà un percorso che ci accompagnerà nei prossimi anni ma che non ci deve spaventare ma stimolare perché ci porterà ad avere un'organizzazione del lavoro migliore e una qualità percepita da parte degli stakeholder più alta.

Anche per quanto riguarda la Privacy si è lavorato per adeguarsi a quanto richiesto dalla normativa europea e italiana in fatto di protezione dei dati personali e aziendali.

9. Conclusioni

L'obiettivo di questo Bilancio Sociale è soprattutto dare maggiori informazioni, e con chiarezza e trasparenza, evidenziare non solo le caratteristiche ma anche i problemi dell'Ente, indicando le priorità ed individuando le soluzioni compatibili con la struttura esistente.

Come indicato nelle note sulla gestione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, la Cooperativa è fondata su principi che vanno oltre alla mentalità imprenditoriale e nulla sovrasta mai la propensione sociale con cui nacque la Cooperativa quasi quarant'anni fa.

Come già più volte rimarcato, l'evolversi della pandemia da Covid 19 ha influenzato in modo negativo i risultati dell'anno 2020 ma le iniziative intraprese hanno garantito la continuità.

Da segnalare che durante il periodo di chiusura all'utenza della Cooperativa marzo-luglio 2020 non si sono mai interrotti i contatti con i nostri ragazzi. Anzi!!

Il gruppo degli operatori si è subito organizzato per garantire a tutti (ragazzi del CSE e della Cooperativa B) attività giornaliera a distanza; questo per non perdere mai il contatto e garantire, seppur con delle naturali limitazioni, delle attività che potessero tenere impegnati i ragazzi qualche ora al giorno.

A queste si sono sommate anche le telefonate settimanali che venivano fatte dagli educatori e le videochiamate di gruppo così che i ragazzi si potessero vedere tra loro e chiacchierare per qualche minuto insieme.

Attraverso questa rendicontazione Sociale, si comprendono la mission e gli scopi mutualistici statutari, per i quali è fondamentale la stabilizzazione delle attività per i "ragazzi" svolte all'interno della cooperativa.

Valutando l'andamento generale del mercato di riferimento si cerca di operare nel miglior modo cosicché la Cooperativa possa incrementare il livello occupazionale sia nella cooperativa di Tipo B che nel CSE e sviluppare collaborazioni con altri Enti locali e Cooperative Sociali.

La Cooperativa nel 2020 ha continuato, quando ciò era permesso, le proprie attività sia per la Cooperativa di Tipo B che per il Centro Socio Educativo, seguendo i protocolli di sicurezza e sono state adottate tutte le misure possibili per garantire la ripresa nel più breve tempo possibile, per prevenire il contagio ed a tutela del personale dipendente e di tutti gli operatori, anche grazie ad una collaborazione stretta con l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) della Cooperativa e il medico del lavoro.

La situazione di emergenza, non consente di fare previsioni per il periodo 2021, ma garantisce una riapertura con le giuste cautele e una continuità delle attività del CSE e programmando un graduale ritorno dei volontari, la nostra grande risorsa mancata nel 2020.